

Storiche fra le vette austriache

Dal 16 al 19 luglio, il fascino senza tempo del Grossglockner è stato al centro dell'evento a scopo benefico dell'Araci

Sarà ricordato nel tempo il Raduno Araci in Austria, secondo appuntamento stagionale all'estero per la fellowship rotariana con partecipazione straniera. L'atteso tour organizzato dall'Araci Distretto 2060 si è svolto con pieno successo. Gli equipaggi sono partiti da Casa Oberriechter a Malborghetto (Udine), fiabesco palazzetto bamberghese del 1400. La prima giornata si è conclusa nella località termale di Bad Gastein a 1.083 metri di altitudine nella valle di Gastein. Il giorno dopo la carovana motoristica ha percorso il Tour dei Laghi del Salisburghese con pranzo a Mondsee. Sabato invece è stato dedicato



al Grossglockner, con il ghiacciaio di Pasterze, il più vasto ancora esistente nelle Alpi Orientali. Le auto storiche sono giunte fino al versante della Carinzia, percorrendo una delle strade di montagna più spettacolari del mondo, che ha condotto nel cuore del Parco Nazionale Alti Tauri per poi sa-

lire, appunto, fino alla Kaiser-Franz-Josefs-Höhe sulla montagna più alta dell'Austria. Il giorno dopo, le auto storiche e le Youngtimer hanno raggiunto Worthersee, dove dopo il pranzo si è concluso l'evento. In totale, sono stati percorsi circa 700 km. Vi hanno partecipato un folto numero di vetture sia italiane che austriache: tra le più ammirate, un paio di Mercedes 250 Pagoda degli anni Sessanta, una Triumph Spitfire del 1964, una Porsche 911 Targa e una Fiat 124 Sport Spider. L'evento ha consolidato lo spirito amicale tra i convenuti e lo scopo sociale in pieno stile rotariano con un significativa donazione al Rotary International Foundation. ●